

Il concorso

Donne, giovani e col sogno del cinema
1.200 domande per la scuola Volonté

Scuola d'arte cinematografica
1.200 domande per 66 posti

FRANCESCA ROMALDO

DONNE, giovani e con un sogno: il cinema. È un identikit al femminile quello che emerge dalle selezioni per la scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté. Tanti i candidati, 24 anni l'età media, regia e recitazione i corsi più richiesti.

SU 1.200 domande, oltre 500 sono state presentate da aspiranti registi e attori. Solo quaranta i costumisti e i truccatori, e tra loro un unico uomo. A superare la seconda fase di selezione, con colloqui e prove attitudinali, saranno in 66. La scuola, 1.500 metri quadrati di laboratori e aule nel quartiere della Magliana, avrà un presidente d'eccezione, l'attore Valerio Mastandrea. «Spesso si dimentica che il cinema è lavoro — spiega — e per farlo è necessario formarsi». Le lezioni inizieranno a novembre e i corsi biennali saranno gratuiti e finanziati dalla Provincia. Divisi in tre classi, gli alunni sceglieranno tra dieci specializzazioni: regia, sceneggiatura, produzione, recitazione, fotografia, scenografia, trucco, montaggio, audio e effetti speciali. Un programma ad ampio spettro per formare tutte le figure professionali necessarie alla messa in scena di un film. «L'entusiasmo nelle iscrizioni — commenta il presidente della Provincia Nicola Zingaretti — dimostra che un intervento concreto genera risposte positive e arricchisce il territorio. La scuola del cinema è per noi un gesto d'amore. La cultura non è mai un costo ma sempre un investimento e una risorsa».

Gli aspiranti, soprattutto donne, hanno in media 24 anni. Più di 500 vogliono diventare attori o registi

